



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA
Trieste**

Determina S.G. N°158/2022

OGGETTO: Procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione del "servizio di noleggio autoveicolo con conducente". Proroga tecnica trimestrale T.D. 1909966/2021. Approvazione determina a contrarre. Individuazione Responsabile del procedimento. Capitolo di spesa N°2292. CIG Z7A3420949

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante "Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

Visto l'articolo 1, commi 449-450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012 n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a. ;

Vista la legge n. 94/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10 novembre 2020;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto l'Atto Generale del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N. 14 del 2 dicembre 2013 che disciplina le modalità, i limiti e le procedure per le acquisizioni in economia di lavori, servizi e forniture;

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze 25.08.2015, nella quale si ribadisce l'obbligo per le Amministrazioni Statali di ricorrere agli strumenti del Programma di razionalizzazione degli acquisti tramite CONSIP e/o Mercato elettronico e solo, in via di estremo subordine, provvedere all'approvvigionamento autonomo attraverso procedura ad evidenza pubblica;

Vista la nota del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa 29.02.2016, prot. N°3803, recante "Novità introdotte con la legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi" con cui sono state diramate le disposizioni in ordine alla gestione di forniture e servizi diretti a garantire la funzionalità della Struttura Amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (di seguito anche semplicemente "Codice"), recante "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N°3 del 19 giugno 2017 recante "Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art.25 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56)";

Viste le Linee Guida ANAC n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al d.lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206/2018 e al d.l. 32/2019 convertito in legge 55/2019 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Vista la Legge 30 dicembre 2021 n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con decreto DPCS n. 202 del 19.04.2022;

Visto il DPCS n.181 del 6 aprile 2022 con il quale è stato adottato il Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2022-2024;

Visto l’art. 29, comma 1, del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, in base al quale: “tutti gli atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l’affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33”;

Visto l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. N°50/2016, come modificato dall’art. 1, comma 20 lett. f) del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019, il quale dispone “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’art. 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico- professionali ove richiesti;

Visto l’art. 36, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., il quale detta disposizioni in ordine all’affidamento ed all’ esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate, ivi compreso l’affidamento diretto, i quali devono avvenire nel rispetto dei principi enunciati nell’art. 30 comma 1 (economicità, efficienza, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), nell’art. 34 (criteri di sostenibilità energetica ed ambientale) e nell’art. 42 prevenzione e conflitti di interessi, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all’articolo 50;

Visto l’art. 1 comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020 n.120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, il quale dispone: “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020, n.251 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa”, ed in particolare l’art.29 recante “Funzioni dei dirigenti generali” indicante dal comma 1 al 3 le funzioni poste a carico dei dirigenti generali e l’art. 30 recante “Funzioni dei dirigenti con incarico di seconda fascia”, ove al co. 1 lett e) viene assegnata la funzione di gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali;

Visto il decreto S.G. n. 87/2021 con il quale, giusto contratto informatico T.D. n. 1909966 stipulato in data 30.12.2021, si è decretato di affidare alla ditta RGRENT, P.IVA / C.F. 01039000326 / GDGRRT65T03L424T, con sede legale in via Dei Cordaroli n. 23 – 34135 Trieste (TS) il servizio di noleggio autoveicolo con conducente per le esigenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia per un importo stimato di affidamento pari ad € 1.582,15 (IVA esclusa), pari a complessivi € 1.740,37 (IVA 10% inclusa) per la durata di mesi 12 dalla stipula;

Evidenziata l’esigenza di dover assicurare il servizio di cui trattasi per le esigenze dell’Ufficio di Presidenza per l’espletamento delle attività esterne ed impegni istituzionali;

Visto il contratto informatico T.D. n. 1909966/2021 stipulato sul MePa in data 30.12.2021, prot.n. 2578/2021 con la ditta RGRENT, P.IVA / C.F. 01039000326 / GDGRRT65T03L424T, con sede legale in via Dei Cordaroli n. 23 – 34135 Trieste (TS) e avente ad oggetto la fornitura del servizio di cui trattasi per le esigenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia e per la durata di n. 12 (dodici) mesi per un importo stimato di affidamento pari ad € 1.582,15 (IVA esclusa) pari a complessivi € 1.740,37 (IVA 10% inclusa);

Dato atto che in data 30.12.2022 andrà a scadere il contratto in essere relativo al servizio di noleggio autoveicolo con conducente;

Considerato che, nelle more dell’attivazione e conclusione della procedura per la stipula di nuovo contratto, si rende necessario ed opportuno assicurare la continuità del servizio di noleggio autoveicolo con conducente;

Accertato che nel capitolato d'oneri all'art. 3 "stipulazione e durata del contratto" è previsto che "*nelle more dell'espletamento della nuova procedura selettiva, l'affidatario è tenuto comunque a garantire la continuazione del servizio, su richiesta del T.A.R., agli stessi patti e condizioni e per un periodo massimo di 3 mesi dopo la scadenza del contratto*";

Evidenziato che la spesa per il servizio di cui trattasi è stimato nella misura complessiva di € 400,00 oltre I.V.A. come per legge, dando atto che il servizio è a misura con corresponsione dei corrispettivi in relazione alle attività richieste ed espletate;

Precisato che l'importo presunto rientra negli oneri previsti al capitolo di spesa n. 2292 "*Spese per la manutenzione e l'utilizzo dei mezzi di trasporto*", assegnazione come da nota prot. 54033/2022 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, ed è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo del servizio di cui trattasi;

Visto il DPCS n. 130 del 13 dicembre 2019 recante "Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche" che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016;

Visto il Decreto n. 51/2021, con cui è stato redatto il programma biennale per gli acquisti di beni e servizi 2022- 2023 ed il programma triennale per i lavori 2022- 2024 e il Decreto n. 52/2021 di integrazione;

Visto il Decreto S.G. n. 102/2022, avente ad oggetto "Programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 (art. 21 D.lgs. n.50/2016);

Visti i decreti con cui si è provveduto ad autorizzare il personale amministrativo al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679;

Richiamata la circolare n. 8058 dell'11 maggio 2020 recante "*Disposizioni in materia di protezione dei dati personali nell'ambito delle procedure di gara indette dalla Giustizia Amministrativa*";

Considerato che ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

Preso atto che ciascuna stazione appaltante, dal 1° ottobre 2020, dovrà fare riferimento per tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi indette all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione, previsto dall'art.5 del Piano per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, avvalendosi del personale in servizio presso la stessa stazione appaltante, iscritto nelle varie Sezioni dell'Albo;

Dato atto che nel suddetto Albo è iscritto con la funzione di RUP la dipendente Tellan Antonella in servizio presso questo Tribunale con profilo professionale di "Funzionario" cui assegnare la citata funzione;

Ritenuto di procedere alla proroga tecnica del contratto in essere per la durata di mesi tre nelle more dell'attivazione della procedura di gara per il servizio citato;

Visto l'art. 29 del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, concernente i "Principi in materia di Trasparenza";

D E T E R M I N A

1)- di prendere atto del contratto informatico n.1909966/2021 stipulato con la ditta RGRENT, P.IVA / C.F. 01039000326 / GDGRRT65T03L424T, con sede legale in via Dei Cordaroli n. 23 – 34135 Trieste (TS) e avente ad oggetto il servizio di noleggio autoveicolo con conducente per le esigenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia della durata di 12 (dodici) mesi da erogare nelle modalità e termini dettagliati nella documentazione di procedura (disciplinare/capitolato tecnico) per un importo stimato di affidamento pari ad € 1.582,15 (IVA esclusa) pari a complessivi € 1.740,37 (IVA 10% inclusa);

2)- di disporre, per le motivazioni di cui in premessa e nelle more dell'attivazione e conclusione della procedura di affidamento del servizio di cui trattasi, la proroga tecnica del rapporto contrattuale in essere – T.D. n. 1909966/2021 stipulato con la ditta RGRENT, P.IVA / C.F. 01039000326 / GDGRRT65T03L424T, con sede legale in via Dei Cordaroli n. 23 – 34135 Trieste (TS) e avente ad oggetto il servizio di noleggio autoveicolo con conducente per le esigenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia per la durata di mesi 3 (tre) dal 31.12.2022 al 30.03.2023, agli stessi prezzi, patti e condizioni come indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale anche se materialmente non riportata;

3)- di dare atto che le clausole negoziali essenziali sono quelle individuate dal disciplinare/capitolato tecnico allegato al suddetto contratto informatico T.D. n. 1909966/2021, prot.n. 2578/2021;

4)- di prendere atto che il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., per cui le parti concordano che il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato, durante il periodo di proroga tecnica;

5) – di disporre che la spesa presunta stimata da sostenere per la proroga in oggetto è quantificata in € 400,00, oltre IVA, per un totale di € 440,00 iva compresa, da imputarsi al capitolo di spesa n. 2292 "*Spese per la manutenzione e l'utilizzo dei mezzi di*

trasporto” - piano di gestione 27 dello Stato di Previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

6)- di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del Codice, Responsabile Unico del Procedimento la dipendente **Tellan Antonella**, in servizio presso questo Tribunale amministrativo regionale, a cui sono affidati gli adempimenti di cui tra l'altro, direttamente e/o per rinvio, al citato articolo 31 con il supporto del Sig. **Cavalich Roberto** per le attività esecutive rientranti nella propria competenza;

7)- di dare atto che non si procederà all'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.113 del D.Lgs.n.50/2016, come dal Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n.310 del 13.12.2019 dal Presidente del Consiglio di Stato;

8)- di disporre che, per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico, sarà utilizzata la posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 18/4/2016 n. 50;

9)- di disporre la notifica del presente atto agli interessati, per i conseguenti adempimenti, a cura dell'addetto al protocollo e alla trasmissione dati.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa-sezione “Amministrazione trasparente” in data odierna, ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs 50/2016.

Trieste, 22 dicembre 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Marco Coiz